

Progetto "Didattica immersiva per l'Alberghiero: realtà virtuale, visori e innovazione professionale docente" (ESO4.5.A2.B-FSEPN-CA-2026-510) - Modulo: "Progettazione didattica per competenze"**Descrizione del modulo**

Il modulo "Progettazione didattica per competenze" è finalizzato a rafforzare nei docenti e nel personale educativo le competenze professionali necessarie per progettare percorsi didattici coerenti, significativi, inclusivi e valutabili, orientati allo sviluppo di competenze disciplinari, trasversali, digitali, sociali, relazionali e metacognitive.

Il percorso si colloca nell'ambito del progetto "Didattica immersiva per l'Alberghiero: realtà virtuale, visori e innovazione professionale docente" e intende sostenere i docenti nel passaggio da una progettazione prevalentemente centrata sui contenuti a una progettazione fondata su risultati di apprendimento, competenze, compiti autentici, metodologie attive, evidenze osservabili, criteri valutativi e strumenti di documentazione dei processi.

Il modulo assume particolare rilevanza per un Istituto professionale alberghiero, nel quale la progettazione per competenze costituisce una leva essenziale per collegare saperi disciplinari, contesti laboratoriali, esperienze operative, situazioni professionali, percorsi interdisciplinari, orientamento e sviluppo progressivo del profilo educativo, culturale e professionale degli studenti.

La progettazione didattica per competenze viene proposta come processo intenzionale e condiviso, capace di assicurare coerenza tra bisogni formativi, obiettivi, attività, metodologie, strumenti, valutazione e documentazione. Il percorso intende valorizzare il lavoro dei dipartimenti, dei consigli di classe, dei gruppi disciplinari e interdisciplinari, promuovendo pratiche collaborative e materiali trasferibili nella didattica ordinaria.

L'attività formativa dovrà essere realizzata in coerenza con gli obiettivi del progetto autorizzato, con il calendario concordato con l'Istituzione scolastica e con le esigenze organizzative dell'Istituto, ferma restando l'autonomia tecnico-professionale dell'esperto nella scelta delle modalità didattiche, dei casi di studio, degli esempi operativi, delle esercitazioni e delle soluzioni metodologiche ritenute più efficaci.

Obiettivi formativi e operativi

Il modulo persegue i seguenti obiettivi:

- consolidare nei docenti la conoscenza dei principi della progettazione didattica per competenze;
- promuovere una progettazione coerente tra traguardi, obiettivi, conoscenze, abilità, competenze attese, attività, metodologie, evidenze e valutazione;

Allegato 4

- favorire il superamento di una progettazione frammentata e meramente contenutistica;
- sviluppare capacità di analisi dei bisogni formativi degli studenti e del contesto classe;
- guidare i docenti nella costruzione di unità di apprendimento, percorsi interdisciplinari, compiti autentici e situazioni-problema;
- rafforzare l'utilizzo di metodologie attive, laboratoriali, cooperative, inclusive e orientative;
- promuovere la capacità di costruire rubriche valutative, griglie di osservazione, strumenti di autovalutazione e dispositivi di feedback;
- sviluppare competenze nella documentazione dei processi di apprendimento e delle evidenze prodotte dagli studenti;
- valorizzare il raccordo tra didattica, laboratori professionali, contesti reali o simulati, percorsi di formazione scuola-lavoro e orientamento;
- promuovere il lavoro collegiale nella progettazione, con particolare riferimento a dipartimenti, consigli di classe, gruppi di lavoro e assi culturali;
- favorire la produzione di materiali progettuali immediatamente utilizzabili e adattabili nella pratica didattica dell'Istituto

Competenze attese

Al termine del modulo, i docenti corsisti dovranno essere orientati a:

- distinguere una progettazione centrata sui contenuti da una progettazione orientata allo sviluppo di competenze;
- individuare bisogni formativi, prerequisiti, livelli di partenza e obiettivi prioritari;
- definire competenze attese, conoscenze essenziali, abilità, traguardi intermedi ed evidenze osservabili;
- progettare unità di apprendimento coerenti con il curricolo e con il profilo professionale dell'Istituto;
- costruire compiti autentici e situazioni-problema collegati a contesti reali o simulati;
- integrare metodologie attive, laboratoriali e collaborative nei percorsi didattici;
- progettare attività inclusive e personalizzabili, attente ai diversi stili cognitivi e ai bisogni educativi degli studenti;
- predisporre criteri e strumenti di valutazione formativa, sommativa e autentica;
- costruire rubriche valutative con descrittori chiari, livelli di padronanza e indicatori osservabili;
- documentare i processi di apprendimento attraverso evidenze, prodotti, osservazioni, feedback e riflessioni metacognitive;

Allegato 4

- collaborare con altri docenti nella progettazione di percorsi interdisciplinari;
- produrre una unità di apprendimento completa, coerente, applicabile e documentabile.

Contenuti essenziali del percorso

Nel rispetto dell'autonomia tecnico-professionale dell'esperto, il modulo potrà sviluppare, in forma laboratoriale e progressiva, i seguenti nuclei tematici e operativi:

- significato di competenza e implicazioni per la progettazione didattica;
- differenza tra conoscenze, abilità, competenze, prestazioni, evidenze e prodotti;
- analisi del contesto classe e dei bisogni formativi;
- definizione degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese;
- progettazione a ritroso: risultati attesi, evidenze, attività, valutazione;
- struttura di una unità di apprendimento per competenze;
- costruzione di compiti autentici e situazioni-problema;
- progettazione interdisciplinare e raccordo tra assi culturali, discipline comuni e discipline di indirizzo;
- progettazione nel contesto dell'Istituto professionale alberghiero: casi professionali, simulazioni, laboratori, servizi, prodotti, procedure, problem solving operativo;
- metodologie attive: cooperative learning, problem based learning, project based learning, learning by doing, peer learning, flipped classroom, didattica laboratoriale, simulazione professionale;
- inclusione e personalizzazione nella progettazione per competenze;
- valutazione formativa, valutazione autentica, autovalutazione e valutazione tra pari;
- feedback efficace e revisione dei processi;
- costruzione di rubriche valutative, griglie di osservazione e checklist;
- documentazione degli apprendimenti e raccolta delle evidenze;
- progettazione condivisa nei dipartimenti e nei consigli di classe;
- revisione e miglioramento dei materiali progettuali;
- trasferibilità dei prodotti nella programmazione didattica ordinaria.

L'articolazione dei contenuti ha valore orientativo e potrà essere adattata dall'esperto in raccordo con l'Istituzione scolastica e con il tutor del modulo, tenendo conto dei livelli di partenza dei docenti corsisti, degli indirizzi e delle articolazioni dell'Istituto, delle discipline coinvolte, delle priorità del PTOF e degli obiettivi del progetto.

Metodologie

Il modulo sarà realizzato privilegiando metodologie attive, laboratoriali, collaborative e riflessive. L'esperto dovrà favorire il coinvolgimento diretto dei docenti corsisti nella

Allegato 4

costruzione di materiali progettuali, evitando una formazione esclusivamente teorica e promuovendo invece l'elaborazione di prodotti concreti, condivisi e utilizzabili. Potranno essere utilizzate, a titolo esemplificativo:

- lezione dialogata e interattiva;
- analisi guidata di modelli progettuali;
- studio di casi;
- progettazione assistita;
- laboratorio di scrittura progettuale;
- lavoro in piccoli gruppi;
- cooperative learning;
- revisione tra pari;
- confronto tra discipline;
- simulazione di consigli di classe o dipartimenti;
- costruzione di rubriche;
- analisi di compiti autentici;
- produzione di unità di apprendimento;
- feedback strutturato;
- autovalutazione guidata;
- documentazione e restituzione finale.

Le metodologie dovranno essere adattate ai bisogni formativi del gruppo, con particolare attenzione ai diversi livelli di esperienza nella progettazione per competenze, alla necessità di rendere i materiali concretamente spendibili, al raccordo tra discipline comuni e discipline professionalizzanti e alla costruzione di un linguaggio progettuale condiviso.

Prodotto finale

Il percorso dovrà condurre alla realizzazione di un prodotto finale da parte dei docenti corsisti. Il prodotto finale dovrà consistere, preferibilmente, in una unità di apprendimento per competenze, completa e documentabile. Il prodotto finale potrà comprendere:

- titolo dell'unità di apprendimento;
- destinatari;
- contesto e bisogni formativi;
- competenze attese;
- conoscenze e abilità essenziali;
- prerequisiti;
- discipline coinvolte;
- raccordi interdisciplinari;
- situazione-problema o compito autentico;
- attività previste;
- metodologie;

Allegato 4

- strumenti e risorse;
- tempi;
- modalità di inclusione e personalizzazione;
- prodotti attesi dagli studenti;
- evidenze osservabili;
- criteri di valutazione;
- rubrica valutativa;
- strumenti di autovalutazione e feedback;
- modalità di documentazione;
- possibili sviluppi o adattamenti.

Il prodotto finale dovrà essere coerente con gli obiettivi del modulo, trasferibile nella pratica didattica ordinaria e utilizzabile come modello per successive attività di progettazione collegiale dell'Istituto.

Verifica e documentazione

La verifica avrà carattere formativo, progettuale e documentale e sarà orientata a rilevare la partecipazione, il progresso, la qualità della progettazione, la coerenza interna dei materiali prodotti, la capacità di collegare obiettivi, attività, metodologie, valutazione ed evidenze, nonché la trasferibilità nella pratica didattica. La documentazione potrà comprendere:

- registro delle presenze;
- calendario delle attività;
- materiali didattici predisposti dall'esperto;
- modelli di unità di apprendimento;
- schede di progettazione;
- prodotti intermedi;
- unità di apprendimento elaborate dai corsisti;
- compiti autentici;
- rubriche valutative;
- griglie di osservazione;
- checklist;
- strumenti di autovalutazione;
- materiali di peer review;
- eventuali presentazioni finali;
- questionari di gradimento o autovalutazione;
- relazione finale dell'esperto;
- ogni ulteriore documentazione richiesta ai fini del monitoraggio, della rendicontazione e della disseminazione del progetto.

Autonomia dell'esperto e raccordo con l'Istituzione scolastica

L'esperto incaricato svolgerà l'attività senza vincolo di subordinazione, nel rispetto dell'autonomia tecnico-professionale propria dell'incarico. Resta fermo l'obbligo

di garantire la coerenza delle attività con il progetto autorizzato, con gli obiettivi del modulo, con il calendario concordato, con le disposizioni organizzative dell'Istituzione scolastica, con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con le priorità didattiche dell'Istituto e con gli obblighi di documentazione, monitoraggio e rendicontazione previsti dal Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027.

L'esperto opererà in raccordo funzionale con l'Istituzione scolastica, con il Dirigente scolastico, con il tutor del modulo, con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e con gli uffici amministrativi per gli aspetti organizzativi, documentali e gestionali connessi alla realizzazione del modulo.

Aversa 26/06/2026

**Il Dirigente Scolastico
(Prof. Nicola Buonocore)**

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi
del D.lgs. 82/2005 così come modificato *D.L. 18 ottobre 2012, n.
179 convertito con L. 17 dicembre 2012, n. 221*